calendario
CIVILE
LEZIONI PRONTE

Memoria, cittadinanza e sostenibilità

Il valore delle parole nell'era digitale

Riflessioni sulla violenza verbale

a cura di Fausto Lammoglia

PERCORSO DELLA LEZIONE

OBIETTIVO

A partire dall'analisi delle teorie sul linguaggio di alcuni importanti filosofi del Novecento, la lezione mira a fare riflettere le studentesse e gli studenti sulla complessità del linguaggio e sugli effetti che hanno le parole, soprattutto nell'epoca digitale. L'obiettivo è quello di sensibilizzare le ragazze e i ragazzi sul tema del bullismo e del cyberbullismo, e di aiutarli a lavorare sui propri comportamenti online, nella consapevolezza che i social media sono oggi i principali motori della comunicazione umana.

PREMESSA

La lezione parte da un video, che spiega come sia nata la "Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo" e ne chiarisce gli obiettivi. Prosegue con la lettura di alcune pagine di un percorso di filosofia a curvatura civica, *I valori del pensiero*, incentrato sul tema della comunicazione e della cittadinanza digitale. Propone quindi una serie di attività per approfondire il tema del linguaggio e della violenza verbale.

1

PARTIAMO DA UN VIDEO. La data del 7 febbraio

Fate vedere a casa alle ragazze e ai ragazzi il video dedicato alla "Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo" (attraverso QR Code o al link https://link.sanomaitalia.it/450D0031). Chiedete quindi loro di rispondere alle domande seguenti:

1. qual è lo scopo della giornata del 7 febbraio?
2. qual è il simbolo di tale ricorrenza e che cosa rappresenta?
3. quale collegamento c'è tra la "Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo" e la "Giornata per una Rete più sicura"?

© Sanoma Italia, D. Massaro, M.C. Bertola, *La ragione appassionata*, Paravia 2022

2 LAVORIAMO SUL TESTO. Il cyberbullismo e i suoi effetti

Compatibilmente con il tempo a vostra disposizione, leggete in classe le pp. 664-665 (le pagine possono essere assegnate da leggere anche prima della lezione); quindi invitate le ragazze e i ragazzi a rispondere alle domande seguenti:

1. che cosa intende la legge n. 71 del 2017 per "cyberbullismo"?
2. quali sono le misure preventive per tutelare i minori dal fenomeno del cyberbullismo?
3. chi si occupa di vigilare su tali comportamenti? conosci il modo di contattare chi può aiutare le vittime di cyberbullismo? (in caso di risposta negativa, è essenziale illustrare i contatti delle forze dell'ordine in questione e dei centri di ascolto)

A questo punto, approfondite la questione del linguaggio. Si consiglia di partire dal primo assioma della comunicazione di Paul Watzlawick – «Non si può non comunicare» – e di indicare gli elementi fondamentali della comunicazione (con particolare attenzione al contesto). Quindi invitate le ragazze e i ragazzi a riflettere in modo particolare sulla teoria di John Langshaw Austin, secondo il quale con le parole è possibile non soltanto descrivere le cose, ma anche «fare cose», provocando specifiche conseguenze pratiche.

3 SVOLGIAMO UN'INDAGINE EMPIRICA. L'uso delle applicazioni del cellulare

Chiedete alle studentesse e agli studenti di svolgere a casa questa attività, eventualmente suddivisi in gruppi. Chi possiede uno smartphone, controllando le statistiche di utilizzo, verifichi quali applicazioni vengono impiegate maggiormente e per quanto tempo. Si può chiedere alle ragazze e ai ragazzi di compilare la tabella seguente.

Applicazione	Tempo di utilizzo	Scopo (per che cosa la uso?)

Una buona parte della comunicazione passa attraverso le applicazioni di messaggistica. Questa non è una comunicazione fittizia bensì è reale, così come i suoi effetti. Invitate le studentesse e gli studenti a riflettere sul linguaggio usato nei loro messaggi.

4

LAVORIAMO IN GRUPPI. Il decalogo del comportamento online

Dividete la classe in piccoli gruppi, ciascuno dei quali approfondisce, mediante una ricerca in Internet, una delle forme di cyberbullismo elencate a p. 664, individuando un esempio del caso in questione. Alla luce di quanto emerso nel corso della ricerca, invitate le studentesse e gli studenti a elaborare un decalogo del comportamento online. Ogni gruppo dovrà elaborare dieci regole (da intendersi come buone prassi) che devono essere rispettate quando si usano i social media.
Una ulteriore possibilità è quella di discutere i diversi decaloghi in modo "costituente": ogni gruppo presenta il proprio elenco, si votano eventuali emendamenti e, infine, si decidere quali regole mantenere e quali escludere.

5

POSSIBILI APPROFONDIMENTI E BIBLIOGRAFIA

È possibile approfondire il tema del comportamento sui social tramite l'assegnazione di materiale da leggere in modalità classe capovolta.

1. Si può proporre, ad esempio, il testo di Jaron Lanier intitolato *Dieci ragioni per cancellare subito i tuoi account social* (il Saggiatore, 2018). Si considerino, in particolare, le ragioni 3 e 6. Nella prima, l'autore sottolinea il vantaggio economico che un social media trae da comportamenti quali il *flaming* e l'*hate speech*. La seconda ragione, invece, riguarda la diminuzione di empatia causata dalla ricerca del like, dal momento che più un atteggiamento è violento più genera interazioni.

2. Per riflettere sulla realtà della virtualità e delle sue conseguenze, si consiglia la lettura del capitolo "Più social e meno società", in *Black Mirror. Narrazioni filosofiche* (Mimesis, 2019) di Fausto Lammoglia e Selena Pastorino:

> il cyberbullismo che pare tutto sommato innocuo perché non lascia lividi diventa fonte primaria di totali reclusioni dal mondo (sia social che sociale) che trovano la loro massima espressione nell'autoesclusione definitiva: la morte per suicidio. Il diffondersi di materiale privato, di ingiurie e calunnie che mortificano il Sé, fragile e indifeso, aumentano a dismisura la vergogna che diventa insopportabile, non in quanto dolorosa (come il costante timore di essere preso a botte dal bullo fisico) ma perché comporta l'impossibilità di guardarsi e soddisfarsi del proprio sé che è demolito e ridotto in tanti piccoli pezzi dai quali è impossibile ripartire. In questo senso la realtà virtuale ha una evidente e drammatica ricaduta nel mondo reale.
>
> (F. Lammoglia, S. Pastorino, *Black Mirror. Narrazioni filosofiche,* Mimesis, Milano-Udine 2019, p. 127)

3. Altre possibili letture di approfondimento sul tema sono le seguenti:
- G. Pietropolli Charmet, *L'insostenibile bisogno di ammirazione*, Laterza, Roma-Bari 2018;
- S. Rodotà, *Il diritto di avere diritti*, Laterza, Roma-Bari 2015;
- J.M. Twenge, *Iperconnessi. Perché i ragazzi di oggi crescono meno ribelli, più tolleranti, meno felici e del tutto impreparati per diventare adulti*, Einaudi, Torino 2018.

calendario CIVILE

LEZIONI PRONTE

Memoria, cittadinanza e sostenibilità

Calendario civile è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente.
Memoria storica, cittadinanza, sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su
sanomaitalia.it/calendariocivile